



# COMUNE DI MONTEPULCIANO

PROVINCIA DI SIENA

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 13

Riunione del 04-03-2013 sessione

**OGGETTO:** ATTUAZIONE DEL PATTO DEI SINDACI - APPROVAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE - PAES

L'anno Duemilatredici, addì Quattro del mese di Marzo alle ore 21:00 nella sala Consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge.

Sono intervenuti i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
ROSSI ANDREA (Sindaco) BUI LORENZO (Consigliere) DUCHINI LORENZA (Consigliere) TERROSI TIZIANA (Consigliere) GAROSI LUCIANO (Consigliere) BIAGIOTTI STEFANO (Consigliere) PROFILI FRANCESCA (Consigliere) ANATRINI ALESSIO (Consigliere) ANGIOLINI MICHELE (Consigliere) GUIDOTTI MASSIMILIANO (Consigliere) MANGANELLI STEFANIA (Consigliere) COLTELLINI VALERIO (Consigliere) ACCO DANIELA (Consigliere) STORTONI ALESSANDRO (Consigliere) CAPPELLI PIERO (Consigliere) MASINA GIORGIO (Consigliere)	BIAGIANTI ANDREA (Consigliere) BASTREGHI ANDREA (Consigliere) PERICOLI GABRIELE (Consigliere) PITIRRA PIERO (Consigliere) CIOLFI VALENTINA (Consigliere)
Tot. 16	Tot. 5

PRESENTI	ASSENTI
ALICE RASPANTI ( Assessore Esterno) FRANCO ROSSI (Assessore Esterno) ALESSANDRO ANGIOLINI (Assessore Esterno)	

Presiede il signor Lorenzo Bui Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale Sig. Domenico Smilari incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

*DATO atto che il Presidente del Consiglio Comunale comunica che è stato concordato con i capigruppi consiliari di trattare quale primo punto dell'ordine del giorno il presente punto, in quanto presente il prof. Umberto Di Matteo – Resp. Scientifico del Dipartimento Energia e Ambiente dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma;*

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte dell'Assessore Alessandro ANGIOLINI, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti, nella quale spiega che si va ad approvare un documento importante. Il PAES ha iniziato il suo percorso nel dicembre del 2012 con un Consiglio aperto alla discussione del pubblico, tenutosi a S.Albino, e che è continuato per tutto il 2012 ed ha visto anche la collaborazione importantissima dell'Università Guglielmo Marconi di Roma. Il PAES prevede l'abbattimento del 20% di emissione in atmosfera entro il 2020, partendo dalla data del 2009 sulla base delle emissioni calcolate dall'Università. Il Comune di Montepulciano insieme ai Comuni di Rapolano e di Monteriggioni siamo gli unici Comuni ad aver approvato il PAES. I Comune di Montepulciano è il primo Comune nella provincia di Siena ad aver installato il fotovoltaico nei tetti, altri progetti minori ma importanti sono state l'installazione delle lampade a led nei cimiteri, l'efficienza di alcuni edifici pubblici tipo Tribunale, la Biblioteca, Palazzo del Capitano ed il Teatro. Si dovrà continuare su questa strada e spero che il voto a questo documento sarà unanime;

DATO atto che è invitato a intervenire, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti, il prof. Umberto Di Matteo – Resp. Scientifico del Dipartimento Energia e Ambiente dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma che ringrazia l'Amministrazione Comunale perchè in questi ultimi mesi è stato possibile lavorare in modo proficuo sia con l'Amministrazione che con i funzionari dell'Ente ed in particolare con il Dr. Massimo DUCHINI che ha fornito i dati necessari per la formazione del PAES oltre che con gli altri dipendenti e con l'assessore Angiolini, il Sindaco ed il Consigliere Biagiotti. L'Unione Europea è leader mondiale per la lotta ai cambiamenti climatici ed ha sposato politiche contingenti per la riduzione delle emissioni, emanando varie direttive tra cui la 2020 su cui è nata il Patto dei Sindaci. Si tratta di una bella iniziativa che prevede un atto volontario delle Amministrazioni più sensibili a queste tematiche. L'Italia è l'unico paese che ha visto diversi Comuni aderire a questo patto fin dall'inizio. Tra le prime operazioni c'è l'approvazione del piano di azione per poter ridurre il 20% delle emissioni. In questi mesi il lavoro non è stato semplice, perchè bisogna sforzarsi per poter andar a determinare tutti i settori di consumo nel territorio comunale di Montepulciano, per far questo è attivata una fattiva collaborazione con Duchini per quanto concerne i consumi del comune. Il percorso del patto dei sindaci si delinea con un primo atto del Consiglio comunale che aderisce al patto e poi avviene la dotazione di un piano di azione di energia sostenibile. Successivamente si dovrà monitorare biennialmente le azioni previste nel piano per vedere se si sta andando verso la direzione giusta o se si devono fare aggiustamenti di rotta per giungere all'obiettivo prefissato. Si è, quindi, oggi, all'inizio di questo processo e sarà necessario un atto congiunto della collettività, si è di fronte ad un impegno di tutta la comunità. Sul piano tecnico, lo sforzo è stato fatto nella determinazione dell'anno di riferimento, ovvero un anno che ci desse tutti i dati necessari per i consumi energetici e tradurli in emissione di anidride carbonica. E' stato scelto il 2009, perchè in questo anno ci sono tutti i dati di riferimento e da questi partire per stabilire il trend dei passi successivi. La base dati raccolti attiene alla elettricità e

all'energia consumata per il riscaldamento e per i trasporti prodotta all'interno di Montepulciano. Il comune di Montepulciano ha aderito ad una piattaforma che rappresenta un catasto degli edifici pubblici dell'ente e su cui sono registrati i consumi reali affrontati dal Comune. Anche i consumi dei trasporti sono dati reali e sono calcolati sui trasporti pubblici. I dati possono essere raccolti sia calcolando i consumi industriali sia escludendoli e noi ci riferiamo ai dati che li esclude. Una volta determinati i consumi, divisi anche tra residenziali e terziari, è possibile individuare l'incidenza sulla emissione di CO<sub>2</sub>, cui vanno aggiunti gli smaltimenti dei rifiuti, anche se Montepulciano, non ha un proprio impianto. Le aree di intervento che l'Amministrazione programma riguardano l'intera collettività e prevedono anche delle linee di formazione così che tutti abbiamo un metodo cooperativo per ridurre le emissioni. La prima area è lo sviluppo delle fonti rinnovabili, la seconda l'uso e la promozione razionale dell'energia, la terza la riduzione dell'energia dei trasporti e la quarta è l'area di formazione e altre attività. Ogni attività ha dei simboli a seconda se ha un alto valore di impatto o meno. Dotarsi di una politica energetica ed andare ad applicarla per ridurre i consumi è uno dei lati più interessanti e a cui si può abbinare anche dei discorsi di welfare familiare, cercando ad esempio di dare dei contributi ai dipendenti comunali se riescono a raggiungere una riduzione energetica, così da invogliarli in tal senso. Le attività di formazione in ogni scuola di ordine e grado per formare i ragazzi che rappresentano i moltiplicatori dell'informazione sono basilari.

Bandi comunitari e finanziamenti provati potranno costituire le risorse per ridurre le spese energetiche e contribuire al raggiungimento dell'obiettivo;

UDITI gli interventi, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti, e come di seguito brevemente sintetizzato:

Daniela ACCO: "avevo una domanda da rivolgere al prof. per quanto riguarda l'area di intervento due, ci sono delle iterazioni con il piano provinciale e con il piano energetico generale. Questo strumento come interagisce? La realtà di Montepulciano è tutelata con vari vincoli, l'installazione dei pannelli è stata monitorata, ovvero è stato verificato che si possa intervenire senza imbatti negativi"

Prof. Di Matteo: "ci sono dei termini di legge da rispettare, questo è ciò che dovrà essere fatto. Questa misura va calata sul territorio attraverso modifiche ad esempio al regolamento edilizio per favorire l'obiettivo. Si ha quindi un atto di indirizzo che impegna l'Amministrazione ad intervenire anche con misure. Per quanto concerne l'installazione dei pannelli fotovoltaici è stato verificato che l'installazione avvenga senza imbatti";

Stefano BIAGIOTTI: "l'adesione del patto dei sindaci è una proposta della Commissione delle Attività Produttive, da me presieduta e mi faceva piacere far emergere che si è di fronte ad un atto che non viene calata dall'alto. Da un verbale della Commissione del 2011 si è arrivati a questo patto, convenendo che si faceva qualcosa di concreto per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> e ciò vuol dire lasciare un territorio alle generazioni future migliore di come si è trovato noi. Il mandato dato all'Università di individuare un piano perchè nel 2020 si possa arrivare ad una riduzione del 18%. Abbiamo già approvato in Consigli Comunale interventi importanti quale la realizzazione di centrali di fotovoltaico. Sono contento di essere uno dei Consiglieri che approverà questo Piano, che è vero che dà un indirizzo fino al 2020, ma è un intervento tecnico e non teorico. Ringrazio l'Università ed il prof. Di Matteo perchè è un dei pochi casi in cui l'Università ha operato gratuitamente, solo per studio. Con questo programma sarà altresì possibile accedere a dei contributi interessanti";

Giorgio MASINA: "faccio una premessa, per convinzione e da appassionato di meteorologia, non credo al cambiamento climatico scaturito dall'intervento umano. La riduzione di ridurre le emissioni inquinanti è positivo. In quanto se riusciamo ad avere un ambiente più pulito, va a vantaggio di tutti. Si pensi alla zona della Ruhr della Germania che da area inquinata è ora un'area verde grazie all'impegno dei cittadini. Cerchiamo

quindi di attuare il Piano e di farlo bene, certo le difficoltà sono maggiori nell'intervenire nel vecchio che non nel nuovo”;

Piero CAPPELLI: “la mia stima e apprezzamento al prof. per un lavoro minuzioso ed importante e dò atto che è importante. Ma credo che si dovevano coinvolgere anche le aziende ad esempio dell'acqua. Purtroppo ho la sensazione che anche questo piano sia un business. Credo che ogni cittadino tende oggi a risparmiare anche in energia. Penso che si debba prima produrre un'educazione nel cittadino per il risparmio energetico, ma c'è gente che fa resistenza perchè c'è gente che in queste cose ci guadagna, in particolare le banche. Io non mi fido più di quello che l'amministrazione presenta, avevo presentato un documento per poter tornare all'acqua pubblica e mi è stato votato contro e l'assessore all'ambiente non ne ha parlato. Credo che questa cosa sia la solita storia di guadagno di qualche privato. E' vero che si mettono le lampadine a led nei cimiteri ma la bolletta che pago per le lampade votive non è diminuita. Il documento non lo voto, perchè è una sfiducia verso chi lo presenta”;

Daniela ACCO: “colgo l'occasione anche io per ringraziare il prof. per il lavoro svolto e per la tecnicità del documento. L'ambiente non ha colore politico ed è un bene di tutti. Sarebbe bellissimo poter attuare tutti gli interventi mostrati, credo che se non si accede a finanziamenti da soggetti terzi, non credo siano realizzabili. Nella linea guida, solo una parte degli interventi protrarrà sostentamento dai finanziamenti terzi, per cui la mia domanda è come saranno finanziati?”;

Alessio ANATRINI: “siamo di fronte ad un passaggio importante per questa Amministrazione. Si è di fronte ad una scelta politica: quello di immaginare questo territorio in uno schema ben preciso, dentro ad un'idea di sostenibilità ben precisa, dentro valori ben precisi. L'obiettivo non è quello di lasciare un territorio più o meno uguale a quello che abbiamo trovato, ma di lasciarlo un po' meglio. Questo implica scelte ben precise. Significa mettere in campo una serie di politiche. Si tratta di immaginare un territorio che trovi crescita e sviluppo in modo nuovo. La sostenibilità economica con la sostenibilità ambientale è una sfida enorme. Gli Enti Locali che assumono il ruolo di generare nuove sfide e opportunità, opportunità anche di lavoro. Questa è una sfida ambiziosa ma carica su tutti, in primis sulle forze politiche, un impegno.”;

Valerio COLTELLINI: “voglio ringraziare il prof. Di Matteo che in base alla spiegazione e al piano credo sia stato fatto un gran lavoro non solo per il Comune ma per la cittadinanza tutta. ridurre CO2, vuol dire campare meglio. Questo progetto è un atto di coraggio, è un atto importante, è una sfida per migliorare una realtà futura. Importante è anche la formazione, perchè attraverso la formazione e l'insegnamento nelle scuole si può cambiare la mentalità, è da lì che si cambia la società, la nostra terra ed il nostro mondo”;

Sindaco: “partirei da due dati: 4.354 istituzioni locali che hanno aderito al Patto dei Sindaci, 168milioni e 131mila cittadini residenti in queste Istituzioni, in Provincia di Siena n. 5 Comuni che hanno aderito, di cui n. 2 esclusi perchè non hanno rispettato i termini del PAES e n. 2 perchè hanno immesso nel PAES quasi totalmente copertura di superficie boscate e pertanto con la compensazione riducono CO2. Noi non abbiamo fatto nulla di questo, ma abbiamo fatto un piano, grazie all'intervento di un prof. che rappresenta un'Università e, quindi, il sapere di quella Università. Gli impegni economici dell'Amministrazione sono zero. Ci sono cose più ambiziose e altre meno che si sviluppano nei prossimi sette anni, lasciando alle capacità delle amministrazioni che si susseguiranno. Le risorse possono essere spese in un modo o in un altro, così ad esempio noi abbiamo acquistato una macchina a metano per la Polizia Municipale ed ecco che abbiamo già attuato un passo importante del Piano per la riduzione delle emissioni di CO2. Starà a chi si succederà nei prossimi anni ad indirizzare le politiche quotidiane in queste scelte, che è una volontà che vogliamo perseguire perchè crediamo in un miglioramento del territorio. C'è la volontà di guidare lo sviluppo in una direzione che ci porterà più avanti di tutti i nostri competitor, c'è volontà di continuare con l'Università il percorso di riduzione di emissione di CO2, coinvolgendo anche il Consorzio del Vino per

far vedere su ogni bottiglia di vino, la riduzione di emissione di CO2 sul nostro territorio. Ci dobbiamo differenziare per un modello di sviluppo diverso: l'ambiente fa parte di questo modo di essere che dobbiamo esportare. Quando andremo a cambiare i vetri delle scuole dovremo cambiare il vetro con le caratteristiche del vetro termico, così per le caldaie, ecco dove si trovano i soldi, si tratta di manutenzioni finanziate con le risorse pubbliche. Abbiamo lavorato su un piano con delle risorse certe e una filosofia più alta che ci porterà alla ricerca di risorse da bandi europei, ma se non li otterremo non comprometteremo quello che andiamo ad approvare oggi. Nel 2020 riusciremo a segnare un punto positivo, pur lasciando al tempo e agli obiettivi che ci siamo dati che sono comunque obiettivi perseguibili.”;

VISTA la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Servizio AREA AMBIENTE;

Premesso che:

- nel 2008 la Commissione Europea ha lanciato un'iniziativa denominata "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors) per coinvolgere le amministrazioni comunali e i cittadini rispetto agli obiettivi di politica energetica sostenibile in attuazione del cosiddetto "Pacchetto 20-20-20" al 2020 (20% di riduzione di combustibili fossili, 20% di energia da fonti rinnovabili e 20% di riduzione delle emissioni di CO2);

- il Comune di Montepulciano con Delibera del Consiglio Comunale n. 96 del 14 dicembre 2011, approvata ad una unanimità dei presenti, ha aderito al Patto dei Sindaci, che comporta da parte dell'amministrazione comunale l'impegno alla riduzione delle emissioni climalteranti di almeno il 20% rispetto ad un anno base individuato dall'amministrazione;

- l'adesione prevede, tra l'altro, la redazione e l'approvazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - PAES (ovvero Sustainable Energy Action Plan – SEAP) entro un anno, rispetto al quale è stata richiesta ed ottenuta una proroga al 14 marzo 2013;

- per attuare tale impegno il l'amministrazione Comunale ha deciso di richiedere il supporto scientifico del Dipartimento Energia e Ambiente dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma;

Dato atto che :

- il Dipartimento Energia e Ambiente dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi ha predisposto gratuitamente, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, il "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile" (PAES) nel quale sono indicate le misure e le politiche, che il Comune intende porre in essere per raggiungere gli obiettivi indicati nell'anno 2020;

- Il documento analizza:

le emissioni prodotte nel territorio comunale da attori pubblici e privati, contiene un inventario base delle emissioni, individua i fattori di pressione e i settori di intervento, gli obiettivi generali, le attività in atto o previste che possono contribuire al raggiungimento degli obiettivi, le strategie e le azioni da adottare e gli scenari revisionali sull'effetto di tali azioni, i parametri e gli indicatori utili al monitoraggio delle azioni che si attiveranno per raggiungere l'ambizioso obiettivo della riduzione delle emissioni di CO2 di oltre il 20%;

Dato atto altresì che :

- Una prima individuazione degli obiettivi del PAES è stata presentata in data 04 dicembre 2012 in un incontro promosso dalla giunta con la presenza dei consiglieri, responsabili degli uffici e presidenti dei comitati di partecipazione;
- all'incontro di cui al comma precedente sono seguiti altri due eventi aperti a tutta la cittadinanza in data 09 e 10 gennaio 2013: il primo, presso la sede del centro civico di Montepulciano Stazione, il secondo presso il centro polifunzione "Ex Macelli" A Montepulciano capoluogo;
- il Comune di Montepulciano nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche già prevede la realizzazione di due progetti: "Recupero funzionale ex Cocconi" e "Realizzazione alloggi ERP" che saranno realizzati tenendo conto della normativa nazionale in tema di efficienza energetica degli edifici;
- l'amministrazione comunale procederà all'attuazione delle azioni contenute nel PAES, come dettagliatamente contenuto nelle schede d'Azione, con la necessaria gradualità, partendo dal 2014 attivandosi per reperire le risorse attraverso la partecipazione a eventuali bandi europei, ministeriali, regionali e provinciali o attraverso forme di autofinanziamento (ricorso a risorse proprie e accessi al credito);
- la presente proposta di provvedimento non comporta l'assunzione d'impegni di spesa né riduzione di entrate, demandati alla successiva fase di attuazione del Piano che comporterà specifici atti d'impegno di spesa per il finanziamento delle azioni. Voci in parte già previste nel bilancio di previsione 2012 ed ulteriori da quantificare per i bilanci successivi al 2014.

Considerato che si rende necessario procedere all'approvazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) in allegato al fine di adempiere agli impegni assunti con l'Unione Europea;

Ritenuta la documentazione relativa al PAES soddisfacente per le necessità e gli obiettivi definiti e, pertanto, meritevole di approvazione al fine di poterne conseguentemente trasmetterne copia all'Unione Europea secondo le modalità e procedure previste;

Visto il parere di regolarità tecnica ex art.49, comma 1°, della D.Lgs. n.26/2000;

UDITE le dichiarazioni di voto, così come integralmente riportato nella registrazione magnetica agli atti, e come di seguito brevemente sintetizzato:

- Piero CAPPELLI: " nel 1970 si produceva vino a emissioni zero, quindi dopo 40 anni si scopre l'acqua calda e c'è voluta tutta questa tecnologia per arrivare all'emissione zero. La caldaia. Negli altri paesi danno gli incentivi per mettere la caldaia con minori emissioni, qui ce la fanno pagare 4 volte di più, per cui c'è chi si arricchisce. Per cui questo Piano è bello, ma secondo me neanche parte. Si è di fronte ad una gestione della politica di cui non mi fido più e pertanto il mio voto è CONTRARIO";

Con voti a favore n° 15 (Gruppo Centro sinistra, gruppo PDL, gruppo "Insieme per Montepulciano" ), contrari n°1 (Gruppo Rif. comunista ), su n°16 Consiglieri presenti e n° 16 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1. di confermare, per quanto espresso in premessa, l'impegno assunto con l'approvazione del "Patto dei Sindaci" ), nel raggiungimento degli obiettivi in esso definitivi, con particolare riferimento alle azioni ed attività per la tutela

dell'ambiente, miglioramento dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti alternative;

2. di approvare il Piano di Azione per l' Energia Sostenibile (PAES) per il territorio del Comune di Montepulciano, in adempimento agli impegni assunti nell'ambito del "Patto dei Sindaci";
3. di trasmettere il Piano di Azione per l' Energia Sostenibile (PAES) all'Unione Europea, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Provincia di Siena.

Successivamente, stante l'urgenza;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti a favore n° 15 (Gruppo Centro sinistra, gruppo PDL, gruppo "Insieme per Montepulciano" ), contrari n°1 (Gruppo Rif. comunista ), su n°16 Consiglieri presenti e n° 16 Consiglieri votanti, resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134- 4° comma del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

IL PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

(Lorenzo Bui)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Domenico Smilari)

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è affissa all'albo pretorio dal 11-03-2013 e per 15 giorni consecutivi, *ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n°267.*

Publicata N 2013000480

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Smilari

***Per copia conforme all'originale***

Lì, 11-03-2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
Domenico Smilari

*Art. 125 del D.lvo 18.8.00 N.267:*

- Comunicazione ai Consiglieri com.li il 11-03-2013

### ***ESECUTIVITA'***

- la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04-03-2013 -
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (*art.134 C. 4 D.Lgs. 267/00*).
- decorsi **10 giorni** dalla data di inizio della pubblicazione  
(*art.134 C. 3 D.Lgs. 267/00*).

Lì

*firmato* IL SEGRETARIO GENERALE  
(Domenico Smilari)